



DISPOSIZIONE

Oggetto: procedura selettiva di personale, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto di lavoro, a tempo determinato (22 mesi), nell'area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale, a supporto delle attività di Trasferimento Tecnologico.

LA DIRETTRICE GENERALE

Su proposta della Dirigente del Settore Risorse Umane che attesta la regolarità e legittimità del presente provvedimento,

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 (Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo) e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche";
- la L. 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 1, comma 188 il quale stabilisce che «(omissis) per le università (omissis) sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università»;
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche con la L. 30 luglio 2010, n. 122 (Misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) e successive



modificazioni e integrazioni;

- la Legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15 in materia di decertificazione e semplificazione nei rapporti fra P.A. e privati;
- il D.Lgs 15 giugno 2015 n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati- GDPR);
- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto "Università" e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Istruzione e Ricerca" del 18 gennaio 2024;
- lo Statuto di autonomia dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 107 del 6 febbraio 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale 16 febbraio 2024, n. 39;
- il Codice Etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020 ed in particolare l'articolo 8;
- il "Regolamento in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato" emanato con D.R. n. 350 del 2 maggio 2024;
- il "Regolamento di Ateneo su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per reclutamento personale e per dottorati di ricerca" emanato con Decreto Rettorale n. 685 del 01.12.2017;
- la nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. n. 24359 del 22 luglio 2025 con la quale l'Università degli Studi di Brescia è stata ammessa al finanziamento previsto dal "bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema della imprese";
- il decreto rettorale d'urgenza n. n. 600/2025, prot. n. 228052 del 31 luglio 2025, con cui l'Università degli Studi di Brescia, in relazione al progetto: "Tecnologie verso il futuro: scouting, protezione e impatto" (NEXTTECH-BS), con scadenza 2027, ha accettato un finanziamento di € 67.500,00, di cui € 63.000,00 destinati al reclutamento di una figura professionale a tempo determinato;
- la propria Disposizione n. 574, prot. 236355 del 19 agosto 2025 di autorizzazione all'avvio dell'iter per l'assunzione;
- la propria Disposizione n. 587, prot. 238901 del 26 agosto 2025 di rettifica della disposizione di cui sopra;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili;



DISPONE

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

- di emanare l'allegato bando della procedura selettiva di personale, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto di lavoro, a tempo determinato (22 mesi), nell'area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale a supporto delle attività di Trasferimento Tecnologico, che è parte integrante della presente disposizione.

Brescia, *data del protocollo*

LA DIRETTRICE GENERALE

(Dott.ssa Monica Bonfardini)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05



Indizione della procedura selettiva di personale, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto di lavoro, a tempo determinato (22 mesi prorogabili), nell'area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale, a supporto delle attività di Trasferimento Tecnologico.

ART. 1 NUMERO POSTI E COMPETENZE PROFESSIONALI

L'Università degli Studi di Brescia indice una procedura selettiva di personale, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto di lavoro a tempo determinato (22 mesi prorogabili), nell'area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale, a supporto delle attività di Trasferimento Tecnologico.

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e molteplici processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

La professionalità ricercata è quella di un profilo destinato alle attività di trasferimento tecnologico, protezione e valorizzazione verso il mercato e la società di innovazioni e risultati di ricerca d'Ateneo.

In particolare, la procedura è finalizzata alla selezione di personale per l'esecuzione delle seguenti attività:

- attività di *scouting* tecnologico e analisi tecnica per l'individuazione di risultati della ricerca con potenziale di valorizzazione;
- facilitazione e mediazione, supporto alla diffusione della cultura della proprietà intellettuale all'interno dell'università;
- creazione di occasioni di collaborazione tra ricercatori e imprese, attraverso attività di matching, organizzazione di eventi e partecipazione a bandi competitivi;

La professionalità ricercata dovrà essere in possesso delle seguenti competenze e conoscenze:

- conoscenze e competenze di base su tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, trasferimento tecnologico e creazione di nuova impresa start up/spin off;
- conoscenze e competenze di *business development* di risultati di ricerca e innovazioni, analisi di mercato, sviluppo nuovi prodotti/processi/servizi, investimenti e finanziamenti di innovazioni, negoziazione e supporto alla contrattualistica;
- capacità di gestire rapporti con il mondo industriale e di progettare, coordinare e organizzare iniziative e progetti di incontro tra ricercatori, professionisti, esperti di settore, imprese, tese a favorire il trasferimento tecnologico;
- capacità comunicative, in particolare nei rapporti tra mondo della ricerca e mondo imprenditoriale, nella disseminazione di risultati di ricerca;
- legislazione universitaria e normativa interna di UNIBS, in particolare nell'ambito del trasferimento tecnologico;
- capacità di lavorare in team e disponibilità al cambiamento;

- buona conoscenza della lingua inglese;

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, dei seguenti requisiti:

- 1) Possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) Età non inferiore agli anni 18;
- 3) Godimento dei diritti politici. I candidati cittadini dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 4) Possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea Triennale conseguito ai sensi del DM 509/99 o del DM 270/04, Laurea vecchio ordinamento, Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM 5096/99 o Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/04. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, dovranno presentare l'istanza di riconoscimento del titolo di studio estero finalizzata alla partecipazione alle procedure di reclutamento solo in caso di vittoria ed entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale.

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con disposizione motivata della Dirigente del Settore Risorse Umane, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, da redigersi per via telematica, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:



- A. cognome e nome e codice fiscale;
- B. data e luogo di nascita;
- C. il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni.
- D. il possesso del titolo di studio previsto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito
- E. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- F. il comune dove è iscritto nelle liste elettorali per il possesso dei requisiti del godimento dei diritti politici, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- G. le eventuali condanne penali riportate che secondo la normativa vigente possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- H. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- I. di non avere un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ottemperanza ai principi del codice etico dell'Università degli Studi di Brescia approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17/05/2011;
- J. il possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione;
- K. gli eventuali titoli valutabili.

Il candidato deve altresì allegare un breve curriculum formativo e professionale, sottoscritto, redatto secondo il formato europeo.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di una tassa di € 20,00 da effettuarsi attraverso il sistema **PagoPA**, accedendo all'indirizzo web www.unibs.it/portalepagamenti e prendendo visione delle relative istruzioni, poi selezionando il link Portale dei pagamenti dell'Università degli Studi di Brescia e, infine, la specifica funzione "Pagamento spontaneo", indicando come motivo del pagamento obbligatorio "Tassa di concorso" e come causale "Tassa di concorso Funzionario". La ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda. La tassa di concorso non potrà essere rimborsata in nessun caso.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, **a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina Concorsi del sito dell'Università: <https://pica.cineca.it/unibs/pta-d-2025-013> **entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su inPA - Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul portale di Ateneo.**

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, che deve essere firmata a pena di esclusione, ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che viene automaticamente inviata via e-mail.



Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con disposizione motivata del Dirigente del Settore Risorse Umane, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni, il Candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

ART. 4 TITOLI VALUTABILI E PROVE D'ESAME

I concorrenti potranno allegare alla domanda i documenti attestanti l'eventuale possesso dei titoli che saranno oggetto di valutazione da parte della competente commissione giudicatrice. La commissione riserverà per i titoli un punteggio non superiore a 10.

Sono valutabili, purché attinenti al profilo richiesto, i seguenti titoli con il relativo punteggio:

- a) titoli di studio ulteriori rispetto a quello utilizzato per l'accesso (laurea magistrale di II livello, specializzazioni post-laurea, compresi master e dottorato) fino ad un massimo di punti 5;
- b) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato presso soggetti pubblici o privati in mansioni almeno equivalenti a quelle della categoria del profilo messo a concorso (punti 1 per ogni semestre) fino ad un massimo di punti 3;
- f) altri titoli quali, pubblicazioni, partecipazione a convegni, incarichi di ricerca, attestati di qualificazione, seminari di studio o corsi di formazione, fino a un massimo di punti 2.

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sui titoli presentati.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, viene effettuata dopo la prova orale.

Gli esami consisteranno in:

una prova scritta tendente a verificare le conoscenze e le competenze necessarie allo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 del presente bando.

Una prova orale sulle materie oggetto della prova scritta o di contenuto teorico-pratico. Sarà, altresì, effettuato l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo dei programmi informatici più diffusi.

Il calendario delle prove è pubblicato entro 15 giorni dalla data di scadenza del presente bando sul portale di Ateneo.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 nella prova scritta o di contenuto teorico-pratico.

La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

La prova orale si svolge in un locale aperto al pubblico.



Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, mediante pubblicazione sul portale di Ateneo, con indicazione del voto riportato nella prova scritta o di contenuto teorico-pratico.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta o di contenuto teorico-pratico, nella prova orale e nella valutazione titoli.

Per essere ammessi a sostenere dette prove, i candidati devono essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) passaporto;
- d) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

ART. 5 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata dalla Dirigente del Settore Risorse Umane secondo le modalità di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

ART. 6 PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi



dell'articolo 50, comma 1- quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato in relazione alla categoria bandita (al 31/12/2024 il genere meno rappresentato è quello maschile);
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che superano la prova orale dovranno far pervenire all'amministrazione la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda, entro il termine perentorio comunicato dall'amministrazione attraverso uno specifico avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

ART. 7 APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La graduatoria di merito è approvata con Disposizione della Dirigente del Settore Risorse Umane sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e sarà pubblicata sul portale web dell'Università degli Studi di Brescia – www.unibs.it.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, formulata a seguito della predetta selezione, sarà ritenuta altresì utile per attingere unità di personale da assumere a tempo determinato per far fronte alle esigenze gestionali di tipo organizzativo, tecnico o sostitutivo che potrebbero presentarsi presso le strutture dell'Ateneo nei limiti di quanto previsto dal D.L. 22 aprile 2023, n. 44.

Essa sarà valida per 24 mesi dalla data di emissione e verrà utilizzata anche per ulteriori rapporti di lavoro per le esigenze che si dovessero presentare.

Si precisa che la rinuncia al rapporto di lavoro a tempo determinato comporta la decadenza dalla graduatoria a tutti gli effetti.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui in epigrafe, avviene nel rispetto del Regolamento UE - cd. GDPR (*General Data Protection Regulation*). Il Titolare al



trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RPD/DPO) è: rpd@unibs.it con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali è necessaria per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari, o comunque con alto grado di profilo di rischio per le libertà delle persone verranno trattati mediante adeguate garanzie e misura di sicurezza - manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Settore risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I trattamenti potrebbero comportare processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la *privacy* (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente bando è Paola Venturelli – UOC Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo - Piazza Mercato 15, Brescia – e-mail: paola.venturelli@unibs.it – PEC: ammcentr@cert.unibs.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'UOC Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Brescia, Piazza Mercato 15, Brescia, Telefono: 0302988293-310.

Il presente bando sarà pubblicato anche sul portale web di questo Ateneo all'indirizzo <http://www.unibs.it>.

Brescia, *data del protocollo*